

Definitività dell'atto di riscossione e cambiamento del regime di prescrizione del tributo

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 21 Febbraio 2023

Per le **cartelle regolarmente notificate**, e **non impugnate** in sede giudiziale, dalla loro **definitività** consegue che il **termine di prescrizione si converte in quello decennale** proprio degli atti passati in giudicato?

L'**eccezione di prescrizione delle pretese impositive** comporta l'applicazione della **disciplina** correlata alla **prescrizione del giudicato**?

La **cartella non opposta**, **non può assimilarsi ad un titolo giudiziale** essendo, al contrario formata unilateralmente dallo stesso ente, motivo per cui non può applicarsi al credito ivi contenuto la prescrizione decennale conseguente ad una sentenza di condanna passata in giudicato?

La **prescrizione** da applicare **dopo la notifica della cartella di pagamento** è **quella prescritta dalla legge per ciascuna tipologia di credito** erariale o previdenziale, sicché l'interprete è tenuto a verificare per ciascun credito il termine di prescrizione?

Definitività dell'atto di riscossione: il principio

La **scadenza del termine perentorio** sancito **per opporsi o impugnare un atto di riscossione mediante ruolo**, o comunque di riscossione coattiva, produce soltanto l'effetto sostanziale della **irretrattabilità del credito**, ma non anche la cosiddetta "**conversione**" del termine di prescrizione breve eventualmente previsto in quello ordinario decennale, ai sensi dell'art. 2953 codice civile.

Ciò si applica con riguardo a tutti gli atti – in ogni modo denominati – di riscossione mediante ruolo o comunque di riscossione coattiva di crediti degli enti previdenziali, ovvero di crediti relativi ad entrate dello Stato, tributarie ed extratributarie, nonché di crediti delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli altri Enti locali, nonché delle sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie o amministrative e così via.

Tale assunto è stato precisato dalla Corte di Cassazione.

Il caso di Cassazione

Il giudice del gravame ha **rigettato l'appello di un contribuente avverso la decisione di primo grado, che aveva ritenuto non meritevole di accoglimento l'impugnazione di avvisi di intimazione emessi in relazione a presupposte cartelle di pagamento.**

In particolare, esso ha appurato che risultando le cartelle regolarmente notificate, e non impugnate in sede giudiziale, dalla loro definitività conseguiva che il termine di prescrizione

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento